



LABORATORIO SNV
COMPETITIVITÀ DI IMPRESE
E SISTEMI LOCALI



Orientamenti di policy: i fondi strutturali integrati agli interventi ZES, distretti produttivi e Aree di crisi industriale

Laboratorio SNV su "Competitività di Imprese e sistemi locali"

13 ottobre 2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

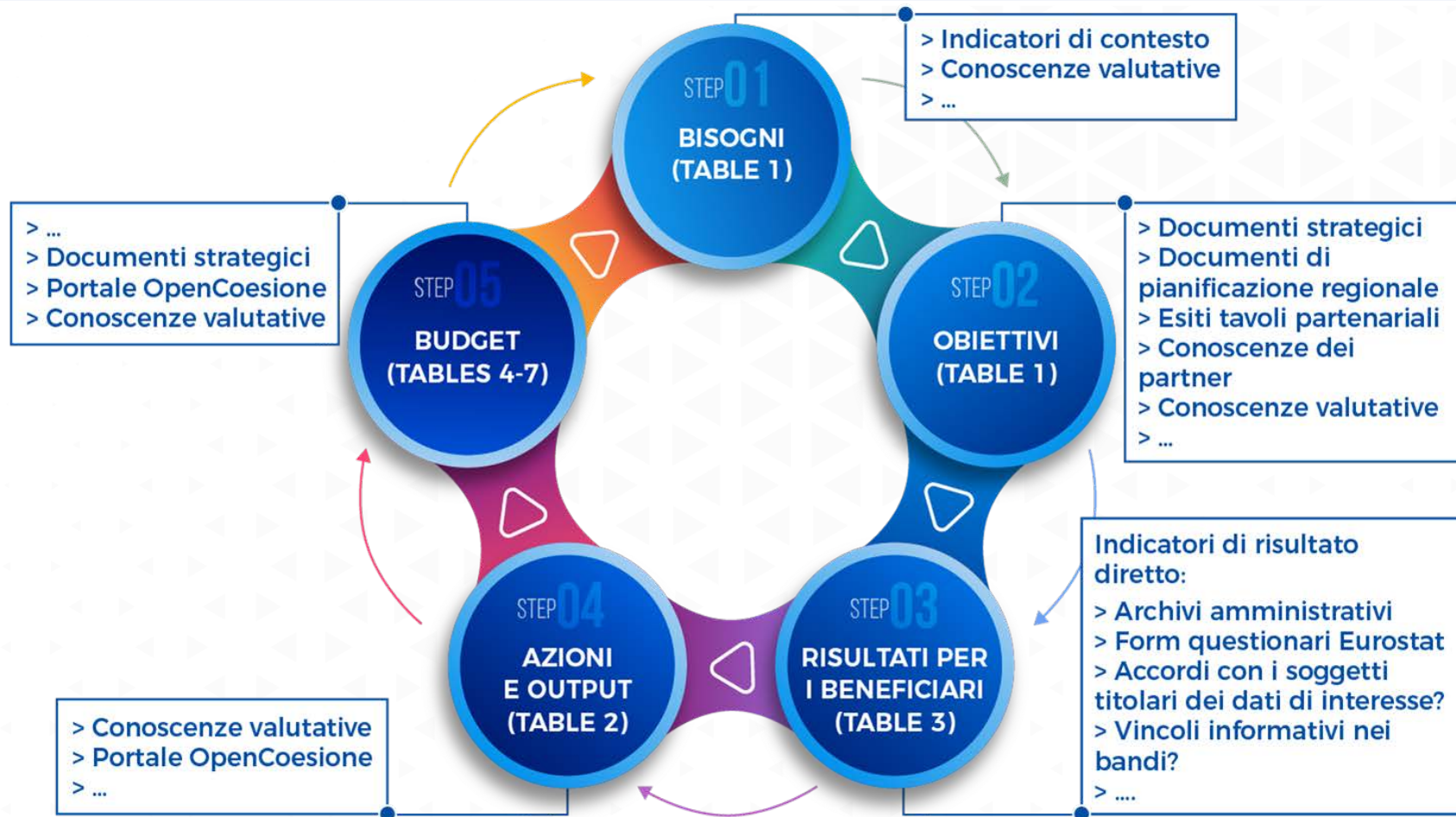


**1 VALUTAZIONE
COESIONE**



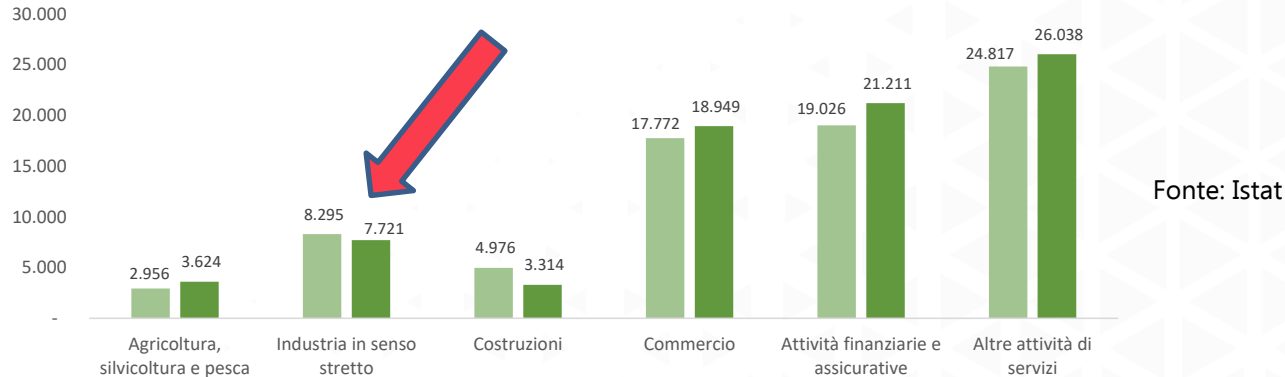
RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

IL QUADRO LOGICO DEL TEMPLATE PER IL PO FESR 2021-2027



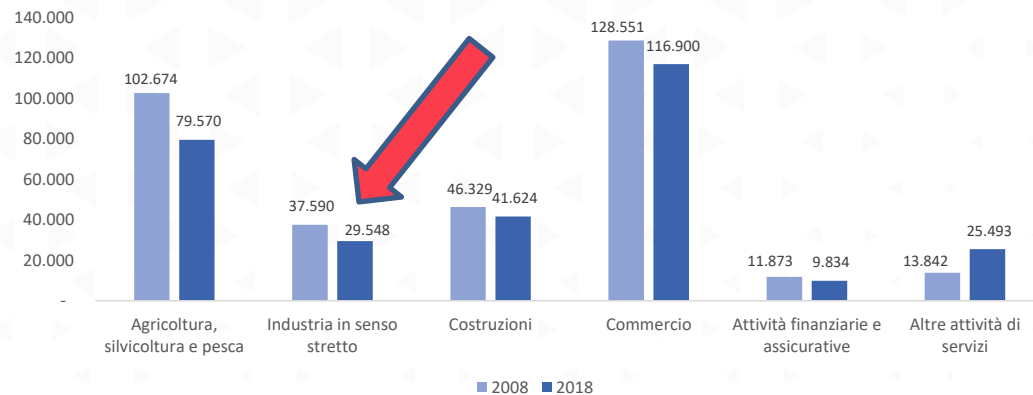
EVOLUZIONE DEL CONTESTO REGIONALE

Valore aggiunto per settore (2008; 2018)



Numero di imprese per settore (2008; 2018)

Fonte: Movimprese



FOCUS SUL MANIFATTURIERO

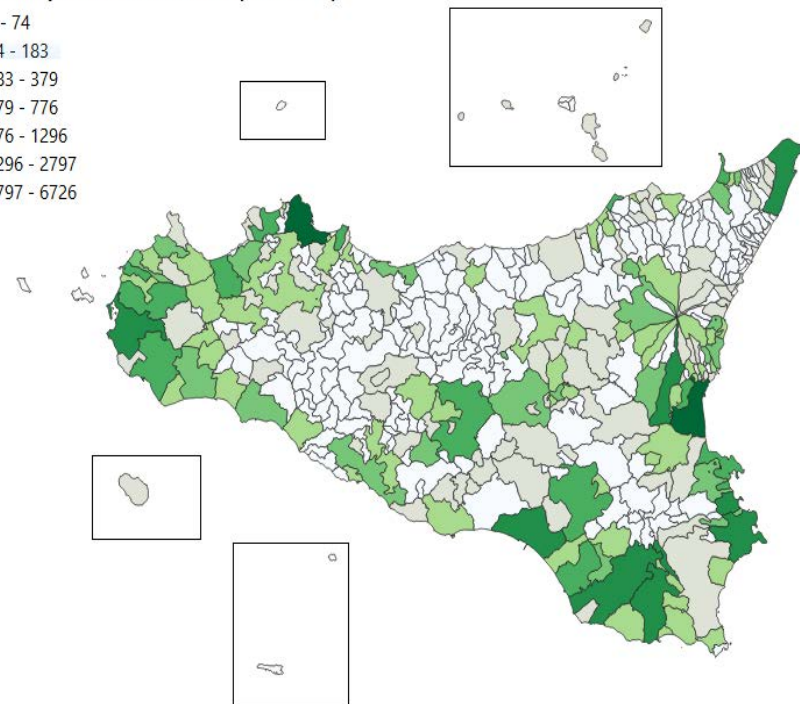
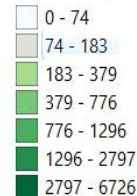
Ateco 2007 **96,6%** **0-9** 10-49 50-249 250 e +

C: attività manifatturiere*	18.824	1.324	116	8
10: industrie alimentari	6.153	400	31	..
25: fabbricazione di prodotti in metallo	2.905	179	11	..
23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.829	119	3	..
33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	1.792	147	18	1
16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	1.339	51	1	..
32: altre industrie manifatturiere	1.234	17	1	..
18: stampa e riproduzione di supporti registrati	846	35	1	..
31: fabbricazione di mobili	438	21	3	..
14: confezione di articoli di abbigliamento e in pelle	374	41	3	..
28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	299	51	4	..
11: industria delle bevande	258	52	8	1
13: industrie tessili	233	7	1	..
22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	214	44	9	1

* Vengono rappresentati i settori con numero di imprese > 200

Addetti delle imprese manifatturiere per comune (2017)

Addetti imprese manifatturiere (Asia 2017)



Fonte: Istat – ASIA

FOCUS SUL MANIFATTURIERO

Ostacoli	%	Obiettivi strategici	%
Mancanza di risorse finanziarie	36,0	Difendere la propria posizione competitiva	76,4
Difficoltà di reperire informazioni sul mercato di riferimento	5,3	Ampliare la gamma di beni e/o servizi offerti	54,1
Contesto socio-ambientale poco favorevole	22,1	Accedere a nuovi segmenti di mercato	43,8
Oneri amministrativi e burocratici	29,4	Aumentare l'attività all'estero	36,8
Carenza di infrastrutture	19,4	Aumentare l'attività in Italia	56,6
Mancanza di personale qualificato	12,1	Riportare all'interno dell'impresa attività precedentemente esternalizzata	2,8
Scarsità e/o mancanza di domanda	17,0	Ridimensionare l'attività all'estero	0,9
Difficoltà a reperire personale	4,4	Ridimensionare l'attività in Italia	1,9
Difficoltà a trovare fornitori	2,1	Attivare o incrementare le collaborazioni con altre imprese	22,0
Mancato adeguamento tecnologico	3,7	Aumentare gli investimenti in nuove tecnologie	37,7
Altri ostacoli	21,4	Attivare o incrementare misure finalizzate alla responsabilità sociale ed ambientale	22,5
Nessun ostacolo	19,1	Altri obiettivi strategici	15,5

FABBISOGNI EMERGENTI DALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

Fabbisogni generali delle imprese

Miglioramento delle condizioni del contesto socio-ambientale, anche in relazione al contrasto ai fenomeni di criminalità organizzata che condizionano le dinamiche competitive delle imprese

Rafforzamento della capacità amministrativa, segnatamente degli Enti territoriali, negli ambiti della valutazione, progettazione ed affidamento competitivo di lavori e servizi

Potenziamento delle dotazioni di trasporto, sia in termini di consistenza fisica che di accessibilità territoriale che esse consentono

Diffusione delle infrastrutture digitali (reti in banda larga ed ultra-larga, connessioni di alta capacità e bassa latenza) per competere sui mercati nazionali ed internazionali

Fabbisogni specifici delle imprese

Potenziare la struttura finanziaria delle PMI, utilizzando appieno le agevolazioni esistenti, specie quelle fiscali finalizzate a ridurre il costo del lavoro, con particolare riferimento alle start-up, oltre a migliorare l'accesso al credito e alla finanza ordinaria

Favorire la collaborazione tra le imprese, attraverso la creazione, gestione e sviluppo di Reti d'impresa appartenenti ad una stessa filiera nei settori strategici in Sicilia: Agroalimentare, Turismo, Logistica, Ambiente, Cultura

Favorire la collaborazione tra le imprese regionali ed Enti di ricerca pubblici e Università, attivando contratti di ricerca e di trasferimento tecnologico

Supporto all'export e internazionalizzazione, attraverso azioni di marketing mirato, servizi di consulenza specifici e sostegno alle attività promozionali



Fonte: Istat – Consultazione pubblica su EUSURVEY della Regione Siciliana, ottobre 2020.

OBIETTIVI / RISULTATI PER I BENEFICIARI

Diversificazione della base produttiva e creazione di nuovi posti di lavoro stabili

- **RCR 01 - Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno**
- **RCR 17 - Imprese attive da 3 anni ancora presenti sul mercato**

Accesso al credito per supportare la crescita sostenibile delle imprese

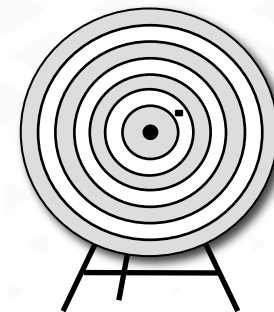
- **RCR 02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico**

Incremento dell'innovazione, della qualità dei prodotti, della sostenibilità e della produttività delle imprese

- **RCR 05 - PMI che innovano all'interno dell'impresa**
- **RCR 25 - Valore aggiunto per dipendente nelle PMI beneficiarie di un sostegno**

Ampliamento e diversificazione dei mercati di sbocco

- **431 - Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero**



OBIETTIVI DI POLICY TERRITORIALE

Zone economiche speciali

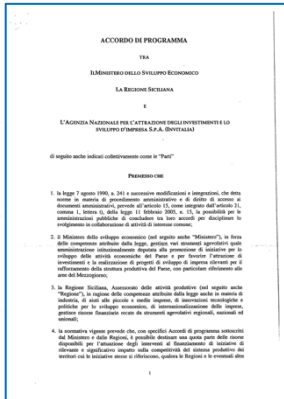
Nella strategia del Governo regionale, le ZES Sicilia occidentale e Sicilia orientale dovrebbero **concentrare le agevolazioni fiscali e di facilitazione degli insediamenti produttivi** in grado di determinare effetti di crescita degli investimenti e delle esportazioni.

Distretti produttivi

Nella strategia del Governo regionale, i distretti produttivi sono intesi come cluster di imprese che assumeranno il ruolo di **referenti prioritari** per la definizione di progetti strategici settoriali che possano contribuire alla determinazione delle politiche regionali a sostegno delle imprese.




Aree di crisi industriale

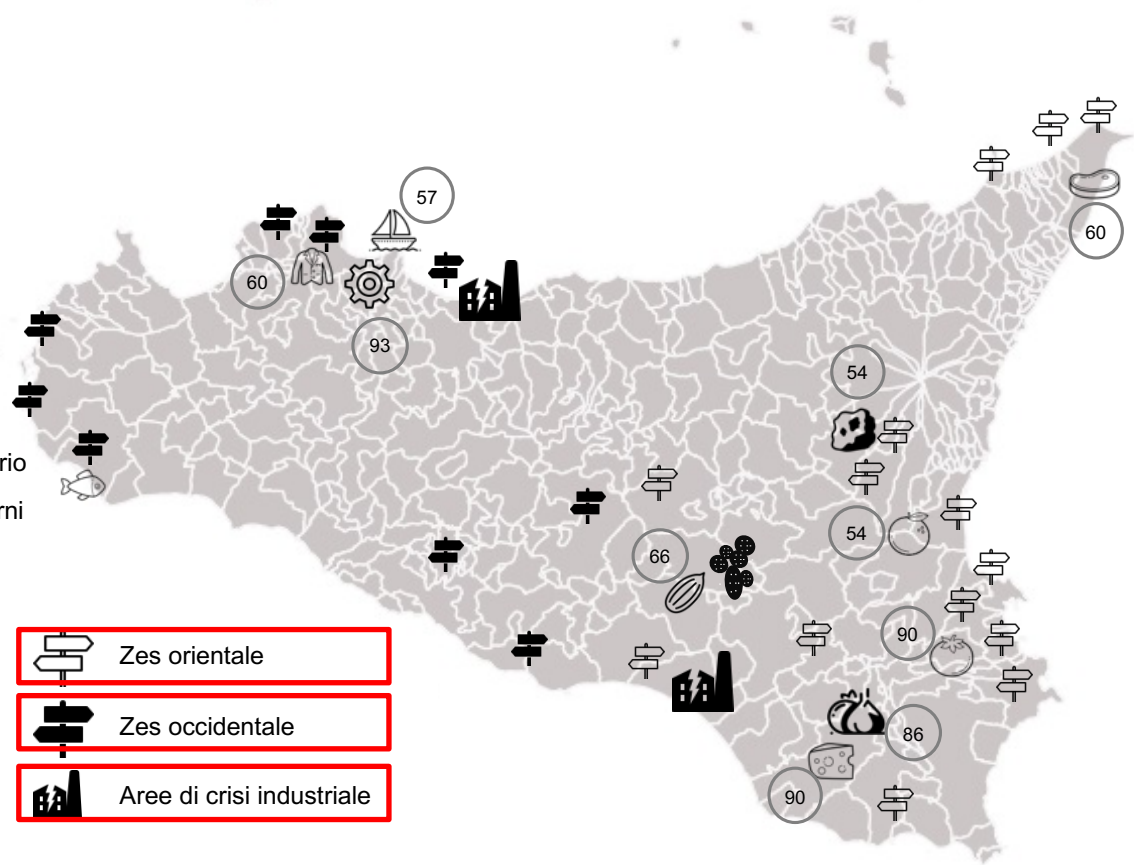
Nella strategia di Governo regionale, gli obiettivi da perseguire sono: a) stimolare **l'innovazione produttiva, la competitività e l'attrazione degli investimenti esteri**; b) favorire la transizione **all'economia circolare** e ad un elevato livello di innovazione e di **sostenibilità ambientale** delle produzioni anche attraverso la promozione di filiere nei settori identificati dall'accordo; c) rafforzare gli **ecosistemi di innovazione** regionali, anche attraverso iniziative pilota nei settori identificati dall'accordo.



OPZIONI TERRITORIALI

-  Pesca
-  Meccatronica
-  Agrumi
-  Lattiero-Caseario
-  Filiera delle carni
-  Ortofrutticolo
-  Nautico
-  Frutta secca
-  Pietra lavica
-  Ecodomus
-  Fico d'India
-  Orticolo
-  Mythos Fashion

-  Zes orientale
-  Zes occidentale
-  Aree di crisi industriale



FOCUS SUI DISTRETTI PRODUTTIVI

Distretto	N. Imprese	Sede amministrativa
Distretto Agrumi di Sicilia	54	Catania
Distretto del Ficodindia di Sicilia	66	San Michele di Ganzaria
Distretto della pietra lavica	54	Belpasso
Distretto Meccatronica	93	Palermo
Distretto della moda Mythos	60	Palermo
Distretto nautico del Mediterraneo	57	Palermo
Distretto Pesca e Crescita Blu	111	Mazara del Vallo
Distretto orticolo sud-est Sicilia	86	Ragusa
Distretto Lattiero Caseario	90	Ragusa
Distretto Ecodomus	67	Licata
Distretto Frutta secca di Sicilia	100	Mazzarino
Distretto Filiera delle Carni	60	Messina
Distretto ortofrutticolo di qualità	90	Siracusa
Totale	988	

PRIMI ORIENTAMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE AZIONI



- **Maggiore coordinamento/cooperazione delle azioni tra livello nazionale e regionale** (*es. sostegno alla creazione delle imprese, internazionalizzazione, sostegno agli investimenti tematici, accesso al credito*)
- **Differenziazione delle misure/strumenti di sostegno sulla base delle categorie di imprese target** (*misure generaliste automatiche e misure specifiche valutative/negoziali*)
- **Coinvolgimento del partenariato specializzato nella scelta delle azioni da sostenere**



- **Minore frammentazione delle azioni/procedure** (es. 20 procedure attivate nel ciclo di programmazione 2014-2020)





LABORATORIO SNV
COMPETITIVITÀ DI IMPRESE
E SISTEMI LOCALI



Domenico Spampinato
Cristian Matraia
Roberto Lo Meo
Fabrizio Geraci
Giuseppe Polizzano

Grazie dell'attenzione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



SNV VALUTAZIONE
COESIONE



RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI